

RESIDUALE

a cura di Maurizio Livi

Ciao Ricorboli!

Bentrovati a tutti Voi.

Oggi vi chiedo di fare uno sforzo di immaginazione...

Immaginiamoci *carcerati*, perché oppositori di un regime dittatoriale e genocida.

Quale umore, quali sensazioni, quali vissuti e quale comportamento pensate che riusciremmo a vivere?

Forse si sarebbe travolti dalla rabbia, o dalla depressione, dal risentimento o magari da una ribellione violenta, probabilmente repressa poi dalla violenza degli aguzzini; e chissà quale altro "mostro" interiore si risveglierebbe...

Ma "qualcuno" in quella stessa situazione ci ha testimoniato che si può anche viverla "in altro modo".

Vi parlo e vi parlerò di DIETRICH BONHOEFFER, un fratello nella fede e Pastore Luterano che, nel 1943 fu arrestato dal regime nazista al quale si oppose e che dopo due anni di campo di concentramento, lo giustiziò.

Durante questi due anni drammatici Dietrich riuscì a trovare il senso del suo vivere, scrivendo e ricevendo lettere dai suoi Familiari ed Amici ; queste, dopo la sua morte furono raccolte dal marito di sua nipote e pubblicate in un libro intitolato "RESISTENZA E RESA" .

Da questo ho estratto *21 righe* capaci di descrivere quella taumaturgica Pace nello Spirito che, con infinita resilienza, ha portato quest'uomo a vivere la carcerazione del lager, come nessuno penserebbe di poter fare.

Infatti, Dietrich, nonostante fosse recluso dentro quella fabbrica di morte (massima espressione della malvagità raggiungibile dall'essere umano), fu capace "lucidamente" di mantenere vivo dentro di sé il senso e l'immagine serena del "bello"! Quel *bello* del mondo, che niente e nessuno può corrompere, perché nutrito dall'Amore di Dio Padre; lo stesso Amore che Dietrich aveva accolto e che rendeva i suoi occhi capaci di vedere *il bello* nonostante l'oscurità che lo avvolgeva.

Ecco qui lo spaccato di una lettera che Dietrich scrisse ai Genitori ; confesso che leggerlo mi ha commosso...buona lettura anche a Voi.

Tegel - 13 Ottobre 1943

Cari genitori,

ho davanti a me il variopinto mazzo di dalie che mi avete portato ieri (saltuariamente gli venivano concesse delle visite dai parenti n.d.r.);



mi ricorda i bei momenti che ho potuto passare con voi ;

mi ricorda anche il giardino e piu in generale quanto possa essere bello il mondo in queste giornate d'autunno.

C'è un verso di Storm che ho scoperto in questi giorni, e che si accorda più o meno a questo stato d'animo.

Mi risuona di continuo nella mente come una melodia :

<< Sia pure folle il corso delle cose, fuori

sia cristiano o non cristiano,

il mondo però, il mondo bello

non può assolutamente essere rovinato >>.

Per capirlo bastano un paio di variopinti fiori autunnali, uno sguardo dalla finestra della cella, e una mezz'ora di "moto" nel cortile del carcere, dove ci sono un paio di bei castagni e di tigli.

Ma alla fine il mondo, almeno per me, il mondo si riassume in alcune poche persone, che vorrei vedere e con le quali vorrei stare.

In verità, io vivo in vista di e a partire da questo vostro, di voi e di Maria (la moglie n.d.r.), occasionale emergere come da una grande lontananza, anche solo per dei brevi momenti.

E' questo che mi fornisce il contatto con il mondo che mi è proprio.

Se poi la Domenica potessi ancora ascoltare occasionalmente un buon sermone - talvolta il vento mi porta un frammento di corale - sarebbe ancora più bello...

Vi saluta molto

il vostro riconoscente Dietrich

Che il Signore Benedica Voi e chi portate nel cuore !

Abbate cura di Voi 🙏

Mai vi dico

La Parola della Domenica

Domenica 5 luglio 2026

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – Anno A

PRIMA LETTURA (*Zc 9,9-10*)

Ecco, a te viene il tuo re umile.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 144*)

Rit: Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

SECONDA LETTURA (*Rm 8,9.11-13*)

Se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

VANGELO (*Mt 11,25-30*)

Io sono mite e umile di cuore.

Domenica 12 luglio 2026

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - Anno A

PRIMA LETTURA (*Is 55,10-11*)

La pioggia fa germogliare la terra.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 64*)

Rit: Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.

SECONDA LETTURA (*Rm 8,18-23*)

L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

VANGELO (*Mt 13,1-23*)

Il seminatore uscì a seminare.

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - Anno A

Domenica 19 luglio 2026

PRIMA LETTURA (*Sap 12,13.16-19*)

Dopo i peccati, tu concedi il pentimento.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 85*)

Rit: Tu sei buono, Signore, e perdoni.

SECONDA LETTURA (*Rm 8,26-27*)

Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.

VANGELO (*Mt 13,24-43*)

Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.

Domenica 26 luglio 2026

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – Anno A

PRIMA LETTURA (*1Re 3,5.7-12*)

Hai domandato per te la sapienza

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 118*)

Rit: Quanto amo la tua legge, Signore!

SECONDA LETTURA (*Rm 8,28-30*)

Ci ha predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo.

VANGELO (*Mt 13,44-52*)

Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Domenica 2 agosto 2026

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – Anno A

PRIMA LETTURA (*Is 55,1-3*)

Venite e mangiate.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 144*)

Rit: Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

SECONDA LETTURA (*Rm 8,35.37-39*)

Nessuna creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo.

VANGELO (*Mt 14,13-21*)

Tutti mangiarono e furono saziati.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui».

E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li

diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Parola del Signore

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - Anno A

Domenica 9 agosto 2026

PRIMA LETTURA ([1Re 19,9.11-13](#))

Fermati sul monte alla presenza del Signore.

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 84](#))

Rit: Mostraci, Signore, la tua misericordia.

SECONDA LETTURA ([Rm 9,1-5](#))

Vorrei essere io stesso anàtema, separato da Cristo, a vantaggio dei miei fratelli.

VANGELO ([Mt 14,22-33](#))

Comandami di venire verso di te sulle acque.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Parola del Signore

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - Anno A

Domenica 16 agosto 2026

PRIMA LETTURA ([Is 56,1.6-7](#))

Condurrò gli stranieri sul mio monte santo.

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 66](#))

Rit: Popoli tutti, lodate il Signore.

SECONDA LETTURA ([Rm 11,13-15.29-32](#))

I doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili per Israele.

VANGELO ([Mt 15,21-28](#))

Donna, grande è la tua fede!

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Parola del Signore

Domenica 23 agosto 2026

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – Anno A

PRIMA LETTURA ([Is 22,19-23](#))

Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide.

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 137](#))

Rit: Signore, il tuo amore è per sempre.

SECONDA LETTURA ([Rm 11,33-36](#))

Da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose.

VANGELO ([Mt 16,13-20](#))

Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico:

tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore

Domenica 30 agosto 2026

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – Anno A

PRIMA LETTURA (*Ger 20,7-9*)

La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 62*)

Rit: Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

SECONDA LETTURA (*Rm 12,1-2*)

Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente.

VANGELO (*Mt 16,21-27*)

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?

Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore

FESTA *DI* **MARIA ASSUNTA** *e DI FERRAGOSTO*



PROGRAMMA

***ore 18 Messa in onore di s. Maria "Madre Nostra"
patrona della comunità di Ricorboli.***

ore 19.30 cena conviviale e musica

Tutti invitati. Ognuno porti qualcosa se può.

*P.S. È gradita la prenotazione necessaria per organizzare
– 339 8802 881 (cell.o Whatsapp)*

Spesso con ferite ai piedi e alle gambe

Cure mediche ai migranti della rotta balcanica che arrivano a Trieste **spesso con ferite ai piedi e alle gambe**. Arrivano senza più niente ai piedi, o quasi. Affamati, feriti, stravolti. A volte hanno in mano dei fogli di via e non sanno cosa siano. D'estate arrivano anche 150 persone al giorno, il sistema di accoglienza dello Stato è totalmente insufficiente per rispondere ai bisogni, garantire diritti e dignità di uomini, donne e bambini. È per loro che abbiamo aperto il progetto Trieste.

MASSIMO ORLANDI (Comunità ROMENA)

Presenterà il libro a RICORBOLI

"LA RIVOLUZIONE DELLA CURA"

il 16 Settembre ore 21

L'esperienza della "Piazza del Mondo"





CERCHIAMO LE VOSTRE FOTO!

In occasione del
CENTENARIO
della Chiesa di
Santa Maria a Ricorboli,

stiamo preparando una
MOSTRA FOTOGRAFICA
per raccontare un secolo
di storia, fede e vita della
nostra comunità.



SE CONSERVI FOTOGRAFIE
DELLA CHIESA O DELLA PARROCCHIA,
TI INVITIAMO A CONDIVIDERLE.

CERCHIAMO IMMAGINI DI:



Celebrazioni
e sacramenti



Feste, processioni
e momenti
di comunità



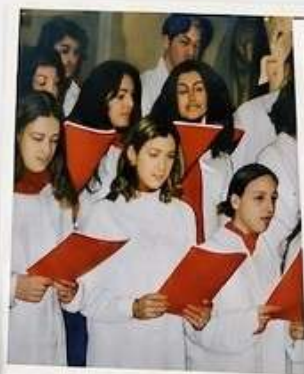
Gruppi parrocchiali,
catechismo
e attività



Persone, luoghi
e avvenimenti che
raccontano la vita
della parrocchia



Foto storiche
della chiesa
e del quartiere



INVIA LE TUE FOTO SOLO PER MAIL A:
Margherita.bucaletti@gmail.com

TERMINE INVIO:
10/9/26



Le tue foto saranno parte preziosa della nostra memoria.
GRAZIE DI CUORE PER IL TUO CONTRIBUTO!



PARROCCHIA DI SANTA MARIA A RICORBOOLI - FIRENZE



Per far pervenire articoli, contributi, critiche e suggerimenti potete sempre:

- scrivere all'indirizzo e-mail: lo_scitolone@yahoo.com
- rivolgervi direttamente ad uno di noi

La REDAZIONE:

**Iacopo Degl'Innocenti
Ilaria Degl'Innocenti
Serena Fabbrizzi
c.r. Raffaele Palmisano**

